

# Shipping Italy

Il quotidiano online del trasporto marittimo

## Il Tar Sicilia rimanda a settembre il ricorso sulla nomina di Tardino a commissario straordinario

Nicola Capuzzo · Saturday, August 23rd, 2025

La nomina di Annalisa Tardino a commissario straordinario dell'Autorità di sistema portuale del Mar Ligure Occidentale non è sospesa e verrà discussa a partire dal prossimo 9 settembre.

Questo ha deciso il Tribunale Amministrativo Regionale della Sicilia con un decreto che accoglie la richiesta di istanza di abbreviazione termini e deposito memorie per l'udienza cautelare collegiale presentata dalla Regione Siciliana “fissando la trattazione della istanza di misure cautelari collegiali la camera di consiglio del 9.09.2025”.

La stessa Tardino ha fatto sapere che “il Decreto del Presidente del TAR ha unicamente disposto la fissazione dell’udienza collegiale per la trattazione della richiesta di sospensiva, calendarizzata per il prossimo 9 settembre. Non vi è pertanto alcuna sospensione né interruzione dell’attività amministrativa e gestionale dell’Ente, che è stata avviata regolarmente e prosegue senza alcuna limitazione”.

La richiesta di annullamento della Regione Siciliana riguarda “a) del decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 210 del 18 agosto 2025, con cui l’Avv. Annalisa Tardino è stata nominata Commissario straordinario dell’Autorità di sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale; b) di tutti i provvedimenti presupposti, connessi e/o conseguenziali, compresi gli atti adottati per l’istruttoria del provvedimento impugnato nonché di quelli adottati dal Commissario nominato affetti da illegittimità derivata”.

Contro la nomina dell'avv. Annalisa Tardino si è schierato apertamente anche Antonio Tajani, vicepremier e segretario nazionale di Forza Italia, secondo cui “in Sicilia si è contestata non la persona, Annalisa Tardino, scelta dal ministro delle Infrastrutture Matteo Salvini e non perché leghista, ma il fatto che non abbia le competenze necessarie per un ruolo tanto delicato. Si devono ascoltare le ragioni del presidente della Regione Renato Schifani. In Campania invece c’è una questione di incompatibilità”. Quest’ultimo riferimento è all’indicazione di Eliseo Cuccaro a commissario straordinario (e prossimo presidente) della port authority degli scali di Napoli e Salerno.

Dall’opposizione è intervenuta sulla questione dei litigi interni alla maggioranza sulle nomine ai vertici

delle Adsp la senatrice Raffaella Paita, capogruppo al Senato di Italia Viva. “Sono i dati a parlare: i porti italiani sono tutti commissariati tranne Genova, Ancona e Catania . È stata azzerata una intera classe dirigente autorevole e capace per dare il via a una squallida operazione di mera lottizzazione, che è finita con uno scontro tra le forze della maggioranza, scontro che sta impedendo le nomine. Tra queste nomine ci sono persone di valore e persone del tutto prive dei requisiti previsti dalla legge”. Paita poi ha aggiunto: “I presidenti indicati infatti devono ancora vedere completato l’iter dei pareri nelle rispettive commissioni parlamentari. Perchè? Perché Fdi, Lega e Forza Italia litigano spietatamente. E la cosa più scandalosa è che non litigano sui traffici, le strategie, i dragaggi, e su come rendere più competitivi i porti o le infrastrutture. No. Litigano sui nomi, da mesi! E così i nostri porti restano indietro nel panorama internazionale. E questa lite – aggiunge l’esponente di Italia Viva – non finirà neppure con la scelta dei segretari generali, sui quali sarebbe necessario garantire invece l’autonomia di scelta da parte dei presidenti di sistema portuale”.

Questa la conclusione di Raffaella Paita: “In questo quadro il Ministero delle infrastrutture sembra non esistere. Ha annunciato riforme mai presentate e dichiarato ultimatum sulle nomine mai rispettati. Fanno annunci, poi puntualmente smentiti, come quello sull’inserimento della Pontremolese e altre opere fondamentali nelle spese militari. Ovviamente irrealizzabili, ma utili a qualche titolo sul giornale. E il paese resta fermo, con porti strategici usati come merce di scambio senza un minimo di visione con il rischio che non vengano neppure completati gli investimenti previsti dal Pnrr”.

#### **ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY**

**SHIPPING ITALY E’ ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER  
ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI**

This entry was posted on Saturday, August 23rd, 2025 at 11:39 pm and is filed under **Politica&Associazioni, Porti**

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. Both comments and pings are currently closed.